

Beschluss der Landesregierung vom 21.02.05, Nr. 429

Erprobung der Schulreform im Schuljahr
2005/2006 in den deutschsprachigen
Grund- und Mittelschulen

Sperimentazione della riforma scolastica
nell'anno scolastico 2005/2006 nelle
scuole primarie e secondarie di primo
grado in lingua tedesca

Deutsche Schule

Scuola tedesca

16.1/16.2/16.3

Gemäß Artikel 17 des Finanzgesetzes des Landes 2004 (Landesgesetz vom 8. April 2004, Nr. 1), durch den der Artikel 22 Absatz 2bis in das Landesgesetz zur Autonomie der Schulen (Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12) eingefügt worden ist, wird die Reform des Schul- und Bildungssystems des Landes - bis zur Verabschiedung eines organischen Landesgesetzes zur Schulreform - graduell und fortlaufend umgesetzt, wobei in jedem Falle die Übernahme der Grundsätze der Schulreform (diese sind im Gesetz vom 28. März 2003, Nr. 53 und im gesetzesvertretenden Dekret vom 19. Februar 2004, Nr. 59 grundgelegt) im Schuljahr 2006/2007 gewährleistet wird.

In diesem Sinne ist es notwendig, im Schuljahr 2005/2006 die Schulreform in allen Klassen der Grundschule sowie in allen ersten und zweiten Klassen der Mittelschule flächendeckend und systematisch zu erproben, wobei die Schulen der drei Sprachgruppen auch unterschiedliche Schwerpunkte setzen können.

Für die deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen sollen die Schwerpunkte der Erprobung im Schuljahr 2005/2006 durch den vorliegenden Beschluss der Landesregierung festgelegt werden. Dabei gilt es hervorzuheben, dass die Erprobung das Ziel hat, dass sich alle Schulen systematisch mit der Schulreform auseinandersetzen und Erfahrungen im Hinblick auf die definitive Einführung der Schulreform im Schuljahr 2006/2007 sammeln. Die autonomen Schulen finden unter Berücksichtigung der in diesem Beschluss enthaltenen Regelung in Ausübung ihrer didaktischen und organisatorischen Autonomie selbst Wege, wie sie die Reform bestmöglich und ihren besonderen Bedürfnissen entsprechend umsetzen.

Der obgenannte Artikel 22 Absatz 2bis des Landesgesetzes Nr. 12/2000 sieht vor, dass die Modalitäten der graduellen Umsetzung der Schulreform mit Beschluss der Landesregierung festzulegen sind. Die

Secondo l'articolo 17 della legge finanziaria della Provincia 2004 (legge provinciale 8 aprile 2004, n. 1), attraverso il quale è stato inserito l'articolo 22, comma 2bis nella legge provinciale sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12), la riforma del sistema educativo provinciale di istruzione e di formazione - in attesa del varo di una legge provinciale organica sulla riforma scolastica - trova graduale e progressiva attuazione, garantendo comunque il recepimento dei principi della riforma scolastica (questi sono ancorati nella legge 28 marzo 2003, n. 53 e nel decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59) con l'anno scolastico 2006/2007.

In tale senso è necessario sperimentare nell'anno scolastico 2005/2006 - in modo sistematico e su tutto il territorio provinciale - la riforma scolastica in tutte le classi della scuola primaria e in tutte le prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado; le istituzioni scolastiche dei tre gruppi linguistici in tale contesto possono anche stabilire distinte priorità.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua tedesca le priorità della sperimentazione nell'anno scolastico 2005/2006 sono determinate con la presente deliberazione. A tal fine si sottolinea, che la sperimentazione ha lo scopo che tutte le istituzioni scolastiche si confrontino in modo sistematico con la riforma scolastica e raccolgano esperienze in vista dell'introduzione definitiva della riforma scolastica nell'anno scolastico 2006/2007. Tenendo conto della disciplina di cui alla presente deliberazione e in attuazione della loro autonomia didattica ed organizzativa, le istituzioni scolastiche autonome trovano i percorsi migliori per attuare la riforma in modo conforme alle loro esigenze.

Il sopra menzionato articolo 22, comma 2bis della legge provinciale n. 12/2000 prevede che le modalità dell'attuazione graduale della riforma scolastica siano determinate con deliberazione della

Anpassung der Jahresstundenkontingente, der Landesrichtlinien für die personenbezogenen Lern- und Bildungspläne und des Bildungsprofils der Schülerinnen und Schüler am Ende der Unterstufe hingegen erfolgt mit dem Verfahren laut Absatz 2 des genannten Artikels 22.

Die Landesregierung hat in der Sitzung vom 8. November 2004 die grundlegenden Bereiche der Schulreform, welche im Schuljahr 2005/2006 in allen Klassen der Grundschule und in den ersten und zweiten Klassen der Mittelschule eingeführt werden, gutgeheißen.

In der Sitzung vom 6. Dezember 2004 hat die Landesregierung zudem den Vorschlag des Deutschen Schulamtes zur Gliederung der Unterrichtszeit in den deutschsprachigen Grundschulen sowie in den ersten und zweiten Klassen der deutschsprachigen Mittelschulen befürwortet.

Für die deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen wird es insbesondere als sinnvoll erachtet, die Unterrichtszeit der Schülerinnen und Schüler in einen Kern-, Wahlpflicht- und Wahlbereich zu gliedern. Durch diese Gliederung der Unterrichtszeit soll eine Umsetzung der personenbezogenen Lernpläne erleichtert und eine Beteiligung der Schülerinnen und Schüler am eigenen Lernprozess besser verwirklicht werden, indem sie Bildungsangebote auswählen, die ihren Neigungen und Begabungen entsprechen, ihnen aber auch die Möglichkeit bieten, Defizite aufzuholen. Damit kann für jeden Schüler bzw. für jede Schülerin ein individueller Lernweg sichergestellt werden.

Auf der Basis der erwähnten Grundsatzentscheidungen der Landesregierung soll durch den vorliegenden Beschluss somit die Erprobung der Schulreform in den

Giunta provinciale. I piani orari annuali, le indicazioni provinciali per i piani di studio personalizzati ed il profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione invece vengono definiti secondo le procedure indicate nel comma 2 del menzionato articolo 22.

La Giunta provinciale nella seduta dell'8 novembre 2004 ha approvato gli aspetti fondamentali della riforma scolastica, i quali saranno introdotti a partire dall'anno scolastico 2005/2006 in tutte le classi delle scuole primarie e nelle prime e seconde classi delle scuole secondarie di primo grado.

Nella seduta del 6 dicembre 2004 la Giunta provinciale inoltre si è pronunciata a favore della proposta dell'Intendenza scolastica tedesca relativa all'articolazione degli orari d'insegnamento nelle scuole primarie in lingua tedesca nonché nelle prime e seconde classi delle scuole secondarie di primo grado.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua tedesca si ritiene in particolare opportuno articolare l'orario d'insegnamento delle alunne e degli alunni in una quota obbligatoria, una quota obbligatoria opzionale ed una quota facoltativa opzionale di insegnamento. Attraverso tale articolazione dell'orario d'insegnamento si intende facilitare l'attuazione dei piani di studio personalizzati e realizzare meglio la partecipazione delle alunne e degli alunni al proprio processo di apprendimento, permettendo loro di scegliere offerte formative che corrispondano alle loro inclinazioni e capacità, ma che diano loro anche la possibilità di recuperare debiti formativi. In questo modo per ogni alunna ed alunno può essere assicurato un processo d'apprendimento individualizzato.

Pertanto sulla base delle menzionate decisioni di principio della Giunta provinciale con la presente deliberazione sarà disciplinata la sperimentazione della riforma

deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen im Schuljahr 2005/2006 geregelt werden.

Die Deutsche Sektion des Landesschulrates wurde in den Sitzungen vom 17. Jänner 2005 und vom 14. Februar 2005 angehört und hat am 14. Februar 2005 - im Sinne des Artikels 22 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12 - den vorliegenden Beschlussskizzen positiv begutachtet. Am 12. Jänner 2005 und am 1. Februar 2005 haben Besprechungen mit den Schulgewerkschaften zur Schulreform stattgefunden; am 17. Februar 2005 sind die Schulgewerkschaften zum vorliegenden Beschlussskizzen angehört worden.

Zur effektiven Berechnung der Stellen, die für die Abdeckung des vorgesehenen Wahlbereichs erforderlich sind, teilen die Schulleitungen innerhalb April 2005 dem Schulamt die benötigte Anzahl der Stellen mit. Die Landesregierung behält sich aufgrund dieser Mitteilungen und der entsprechenden Berechnungen des Deutschen Schulamtes die Entscheidung vor, ob eine Erhöhung des gesetzlichen Plansolls der Inspektorinnen und Inspektoren, Schulleitungen und Lehrpersonen laut Artikel 33 des Landesgesetzes vom 31. Jänner 2001, Nr. 2 vorgenommen werden soll.

Vorbehaltlich einer Neuregelung durch den Landeskollektivvertrag wird im Schuljahr 2005/2006 die Unterrichtsverpflichtung des Lehrpersonals der Mittelschule für den Kern- und Wahlpflichtbereich im Rahmen des Lehrstuhls auf der Grundlage von Unterrichtseinheiten zu 50 Minuten berechnet.

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t

ma scolastica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado nell'anno scolastico 2005/2006.

La sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale è stata sentita nelle sedute del 17 gennaio 2005 e del 14 febbraio 2005 ed ha espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione il 14 febbraio 2005 - ai sensi dell'articolo 22, comma 2 della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12. Con le organizzazioni sindacali della scuola si sono svolti degli incontri informativi sulla riforma scolastica il 12 gennaio 2005 ed il 1 febbraio 2005; il 17 febbraio 2005 le organizzazioni sindacali della scuola sono state sentite in merito alla presente proposta di deliberazione.

Ai fini del calcolo effettivo dei posti necessari per la realizzazione della quota facoltativa opzionale d'insegnamento le dirigenti scolastiche ed i dirigenti scolastici entro aprile 2005 comunicano all'Intendenza scolastica il numero dei posti occorrenti. La Giunta provinciale - sulla base delle comunicazioni delle dirigenti scolastiche e dei dirigenti scolastici e dei relativi calcoli dell'Intendenza scolastica tedesca - si riserva la decisione di provvedere all'aumento della dotazione organica del personale ispettivo, direttivo ed insegnante di cui all'articolo 33 della legge provinciale 31 gennaio 2001, n. 2.

Fatta salva una nuova regolamentazione mediante contratto collettivo provinciale nell'anno scolastico 2005/2006 l'orario di insegnamento obbligatorio del personale docente della scuola secondaria di primo grado è calcolato per la quota obbligatoria e per la quota obbligatoria opzionale nell'ambito delle cattedre di insegnamento sulla base di unità di insegnamento nella misura di 50 minuti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit:

1. In allen Klassen der deutschsprachigen Grundschulen und in den ersten und zweiten Klassen der deutschsprachigen Mittelschulen werden im Schuljahr 2005/2006 *folgende Bereiche der Schulreform systematisch erprobt*, wobei die Schulen in Ausübung ihrer didaktischen und organisatorischen Autonomie selbst Wege finden, wie sie die Reform bestmöglich und ihren Bedürfnissen entsprechend umsetzen:

- a) die Gliederung der Unterrichtszeit in einen Kernbereich, einen Wahlpflichtbereich und in fakultative Angebote (Wahlbereich),
- b) die individuelle Lernberatung der Schülerinnen und Schüler und
- c) die Bewertung durch Portfolio.

2. In Bezug auf die Unterrichtszeit, die sich in einen Kernbereich, einen Wahlpflichtbereich und in fakultative Angebote gliedert, kommt für die Schülerinnen und Schüler die Regelung gemäß Anlage A, die wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist, zur Anwendung.

3. Jede Schülerin und jeder Schüler hat das Recht auf eine individuelle Lernberatung, die insbesondere folgende Aufgaben umfasst:

- individuelle Begleitung der Schülerin bzw. des Schülers (beispielsweise Orientierung bei der Auswahl der Tätigkeiten im Wahlpflichtbereich und im fakultativen Angebot),
- Dokumentation der Lernentwicklung der Schülerin bzw. des Schülers im Portfolio der Kompetenzen; dies erfolgt in Zusammenarbeit mit allen Lehrpersonen des Teams bzw. des Klassenrates sowie den Eltern, und
- Zusammenarbeit mit den Eltern.

a voti unanimi legalmente espressi:

1. In tutte le classi delle scuole primarie in lingua tedesca nonché nelle prime e seconde classi delle scuole secondarie di primo grado in lingua tedesca nell'anno scolastico 2005/2006 saranno *sperimentati i seguenti aspetti della riforma scolastica*, tenendo conto che le istituzioni scolastiche, in attuazione della loro autonomia didattica ed organizzativa, trovano i percorsi migliori per attuare la riforma in modo conforme alle loro esigenze:

- a) l'articolazione dell'orario di insegnamento in una quota obbligatoria, una quota obbligatoria opzionale ed una quota facoltativa opzionale di insegnamento;
- b) la consulenza individualizzata nell'apprendimento delle alunne e degli alunni;
- c) la valutazione mediante portfolio.

2. Per quanto riguarda l'orario d'insegnamento delle alunne e degli alunni, il quale si articola in una quota obbligatoria, una quota obbligatoria opzionale ed una quota facoltativa opzionale, si applica la disciplina di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

3. Ogni alunna ed ogni alunno ha il diritto ad una consulenza individualizzata nell'apprendimento, la quale comprende i seguenti compiti:

- assistenza individualizzata all'alunna e all'alunno (per esempio orientamento nella scelta delle attività della quota obbligatoria opzionale e della quota facoltativa opzionale);
- documentazione nel portfolio delle competenze dello sviluppo dell'alunna e dell'alunno nell'apprendimento; ciò avviene in collaborazione con tutti gli insegnanti del team o del consiglio di classe nonché con i genitori;
- collaborazione con i genitori.

Das Lehrerkollegium gewährleistet dieses Recht jeder Schülerin bzw. jedes Schülers und legt Kriterien für dessen Umsetzung fest.

4. Ab dem Schuljahr 2005/2006 wird das Portfolio der Kompetenzen in allen Klassen der Grundschule und in den ersten und zweiten Klassen der Mittelschule - schrittweise und eventuell auch beschränkt auf Teilbereiche des Portfolios der Kompetenzen - erprobt.

5. Die autonomen Schulen werden in der Erprobung der Aspekte der Schulreform gemäß diesem Beschluss durch freigestellte Projektbegleiterinnen und Projektbegleiter unterstützt. Das Deutsche Schulamt organisiert zusammen mit dem Pädagogischen Institut für die deutsche Sprachgruppe regelmäßige Fortbildungen für das Lehrpersonal und koordiniert den Erfahrungsaustausch zwischen den Schulen.

6. Die Schulen erstellen innerhalb Juni 2006 für den Schulamtsleiter anhand von Leitfragen einen Bericht zu den gemachten Erfahrungen. Die Berichte werden bei der Ausarbeitung des organischen Landesgesetzes zur Schulreform Berücksichtigung finden.

7. Die Anlage A dieses Beschlusses wird im Sinne des Artikels 22 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12 an das Ministerium für Unterricht, Universität und Forschung für das vorgesehene Einvernehmen übermittelt. Der Landeshauptmann ist ermächtigt, das entsprechende Dekret zu erlassen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Il collegio dei docenti e delle docenti garantisce tale diritto di ogni alunna ed ogni alunno e definisce criteri per la sua attuazione.

4. A decorrere dall'anno scolastico 2005/2006 il portfolio delle competenze viene sperimentato - in forma graduale ed eventualmente anche limitatamente ad aspetti parziali del portfolio delle competenze - in tutte le classi delle scuole primarie e nelle prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado.

5. Nella sperimentazione degli aspetti della riforma scolastica di cui alla presente deliberazione le istituzioni scolastiche autonome vengono sostenute da coordinatori e coordinatrici di progetto. L'Intendenza scolastica tedesca organizza periodicamente insieme all'Istituto pedagogico per il gruppo linguistico tedesco iniziative di aggiornamento per il personale docente e coordina lo scambio di esperienze tra le scuole.

6. Le istituzioni scolastiche entro giugno 2006 redigono, sulla base di domande predefinite, una relazione sulle esperienze fatte per l'Intendente scolastico. Di queste relazioni si terrà conto nell'elaborazione della legge provinciale organica sulla riforma scolastica.

7. L'allegato A della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 22, comma 2 della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, viene trasmesso al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per la prevista intesa. Il Presidente della Provincia è autorizzato ad emanare il relativo decreto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.